

22- Diritto costituzionale italiano e comparato 2020-2021

Roberto Scarciglia

Università di Trieste

Dipartimento di Scienze politiche e sociali

22-Schema 1 per lezioni 19-20 11 2020

Segue

Le **BYE LAWS** indicano la legislazione delegata **ad autorità locali** oppure ad enti pubblici che riguardano interessi locali oppure in aree di intervento settoriale.

- **DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA** (si vedrà per Brexit)
- **CONVENZIONE EUROPEA DEI DIRITTI UMANI E DELLE LIBERTA' FONDAMENTALI** entrata in vigore dal 2 ottobre 2000

Segue

CASE LAW

- Nonostante il fatto che le norme derivanti da una fonte legislativa (**Statutory source**) prevalgono su quelle provenienti da altre fonti, vi è una caratteristica distintiva della Costituzione britannica secondo cui la norma può essere, e spesso lo è, creata dalle decisioni dei giudici.
- Il “**CASE LAW**” non è inferiore alla legge prodotto dal Parlamento. A meno che o fino a quando non sia abrogata o modificata da uno Statute o Act, ha piena forza normativa.
- La legge è concepita come qualcosa che prende vita quando la si applica. Le decisioni dei giudici, come si è visto analizzando la teoria del precedente, sono esse stesse fonti del diritto.

Segue

PRIVILEGI PARLAMENTARI

- Sono stati definiti come la somma di tutti i diritti attribuiti ai membri delle Camere, si tratta delle guarentigie costituzionali che le costituzioni attribuiscono ai parlamentari e ai titolari delle più alte cariche dello Stato e degli organi costituzionali.
- **CONSUETUDINE**
- Costituisce una forma indiretta di fonte del diritto.



Ruolo dei giudici

Convenzioni costituzionali

Le **convenzioni costituzionali** sono regole politiche, cioè regole che nascono da un accordo o un consenso tra attori politici o soggetti istituzionali, e che, tuttavia, rivestono una grande importanza per il diritto costituzionale, soprattutto con riferimento alla forma di governo (da Diz. Treccani)

L'esperienza giuridica dove storicamente le convenzioni costituzionali sono nate e dove tuttora viene riconosciuto loro un ruolo preminente è il regno Unito: tutti i caratteri peculiari dell'assetto istituzionale britannico sono, infatti, il prodotto di specifiche convenzioni costituzionali (la fiducia parlamentare, la nomina del Primo Ministro, lo scioglimento della Camera dei comuni)

Forma di governo – parlamentare a prevalenza dell'esecutivo

Caratteristiche del modello **Westminster**

- **sovranità parlamentare**
- **predominio dell'Esecutivo**
- **bicameralismo asimmetrico**
- **sistema bipartitico**
- **sistema elettorale maggioritario**
- **convenzioni costituzionali** (scioglimento delle Camere)

segue

- **Corona:** La Regina/il Re è il Capo dello Stato, è il simbolo dell'unità della Nazione. Rappresenta la Nazione all'estero (diversamente da altre monarchie: es. Olanda, Belgio, etc.)
- Secondo la formula di W. Bagehot, mantiene tre diritti: "quello di **essere consultato**, quello di **incoraggiare**, quello di **mettere in guardia**".
- Ruolo in ogni caso subordinato al Parlamento, al Governo e alle Corti (LEYLAND)

Se Re e Regine governavano attraverso i poteri di prerogativa regia, questi poteri furono limitati dal **Case of Proclamation** del 1611 + Guerra Civile del 1642-1649 e **Gloriosa Rivoluzione** del 1688  passaggio al Parlamento dei poteri

Corona

Ruolo sempre più periferico del Sovrano/a

Caso dell'**abdicazione** del 1936, che confermò il ruolo primario del Parlamento e dei poteri del Primo ministro

Edoardo VIII (1894-1972) asceso al trono il 20 gennaio 1936 decide di sposare la sua compagna americana già divorziata Wally Simpson ed è costretto ad abdicare l'11 dicembre 1936

Re, capo della Chiesa d'Inghilterra incompatibile con questo matrimonio e deve scegliere

segue

RUOLO COSTITUZIONALE

A) Formazione del Governo

Dopo l'elezione il Sovrano affida l'incarico di governo al leader del partito di maggioranza alla Camera dei Comuni. Nel caso non vi sia una maggioranza l'incarico va al leader che ha maggiori possibilità di formare il nuovo governo.

B) Convocazione dei comizi elettorali

Il Primo Ministro, sentiti i ministri più anziani, può decidere in qualunque momento di indire un'elezione nei cinque anni di durata del mandato, secondo il Parliament Act del 1911

Segue

Assunta la decisione, la Regina scioglie il Parlamento,

Dopo l'elezione, il Sovrano affida l'incarico di governo al leader del partito di maggioranza alla Camera dei Comuni.

C) Le nomine ministeriali: la Regina segue la proposta del Primo Ministro relativamente alle nomine (Pari, arcivescovi e vescovi, giudici delle giurisdizioni superiori, onorificenze, etc

segue

D) **Royal Assent** (assenso reale)

Dopo l'approvazione delle leggi in Parlamento è necessaria la sanzione regia perché un disegno di legge diventi legge. La Regina non può rifiutarsi di sanzionare una legge perché sarebbe INCOSTITUZIONALE (l'ultimo caso fu da parte della Regina Anna che nel 1708 rifiutò di sanzionare lo Scottish Militia Bill)

E) I pareri ministeriali: sulla base di una convenzione costituzionale la Regina opera sulla base del parere dei ministri. La Regina inaugura tutte le **sessioni** del Parlamento segue la proposta del Primo Ministro relativamente alle nomine (Pari, arcivescovi e vescovi, giudici delle giurisdizioni superiori, onorificenze, etc

segue

La Regina enuncia le linee politiche dell'azione del Governo.
I **ministri devono attenersi alle linee del governo**

segue

F) Il **Sovrano Capo dello Stato**

Responsabilità coperta dagli altri Ministri

I poteri e le prerogative reali sono delimitati da convenzioni costituzionali

Segue

La Regina ha incontri settimanali con il Primo Ministro che la informa sulle vicende principali. Tuttavia, il Primo Ministro non è tenuto ad accogliere le opinioni della Regina.

LA PREROGATIVA REGIA

Le questioni di prerogativa regia appartengono ai campi principali dell'azione dello Stato (politica estera, difesa, sicurezza nazionale)

Poteri associati ORIGINARIAMENTE alla figura del Sovrano .
Attualmente il potere è esercitato dal Governo tutte le volte che il Parlamento non ha deciso diversamente

segue

Caso Brexit 1

- La Corte Suprema inglese ha affermato che i poteri di prerogativa non sono sufficienti ad attivare l'art. 50 del Trattato UE, senza la decisione del Parlamento
- *Supreme Court, R (Miller) – v – Secretary of State for Exiting the European Union, 2016*
- Riguardo al rapporto tra *prerogatives* e *statutes* la Corte affronta il tema di diritto costituzionale, ripercorrendo tanto l'origine storica delle prerogative regie quanto la loro evoluzione applicativa nel contesto della progressiva espansione dello strumento statutario. **Le PREROGATIVES** rappresentano “*the residue of legal authority left in the hands of the Crown*”

segue

La estensione dei poteri è confinata nell'esercizio dell'attività legislativa primaria del Parlamento e, dunque, il potere governativo dispiega i suoi effetti esclusivamente ove agisca nei limiti fissati dalla Common Law o da altre norme legislative. Pertanto, ogniqualevolta si viene a creare un conflitto tra un atto legislativo ed uno esecutivo, la soluzione va ricercata nel principio “**statute beats prerogative**”

- Ciò tuttavia non toglie che sia rinvenibile una regola generalmente riconosciuta ed applicabile in circostanze usuali secondo cui “the conduct of international relations and the making and unmaking of treaties on behalf of the United Kingdom are regarded as matter of the Crown in the exercise of its prerogative powers”

segue

La giustificazione di questo potere si sostanzia, secondo i giudici, nell'approccio dualistico tipicamente britannico al diritto internazionale che presuppone una perfetta separazione tra il livello interno e quello esterno tale per cui

una norma sovranazionale produce i suoi effetti nell'ordinamento del Regno Unito solo in conseguenza di un atto di quest'ultimo che ne "autorizza" l'estensione applicativa (v. circolazione dei modelli)

segue



Per sintetizzare sulla **CORONA**

Che cosa significa questa espressione?

Persone e organi che esercitano i poteri una volta appartenuti al Monarca.

CORONA = funzione esecutiva



IMMUNITA'

Vi sono processi ai quali la Corona è interessata e ai quali non si applicano le normali regole processuali

La Corona, come la polizia, gode di uno status speciale

segue

= immunità nell'interesse pubblico (es. sicurezza nazionale)

Tuttavia, le Corti possono imporre la presentazione di documenti nei processi che riguardano la Corona

necessità per il giudice di trovare un
BILANCIAMENTO

Quando gli enti pubblici hanno diritto di secretare la propria attività se c'è un processo?

segue

Caso Matrix Churchill, 10-11-1992

Vendita di materiale bellico all'Iraq, anche dopo il massacro di Halabja

un'azienda britannica vendeva materiale militare all'Iraq. Tre dei principali dirigenti della Matrix Churchill hanno affermato che il governo era al corrente di cosa stava facendo l'azienda e che il direttore Paul Henderson aveva regolarmente fornito informazioni sull'Iraq alle agenzie dell'intelligence britannica.